

Newsletter Automobile Club Novara - LUGLIO 2012

13.07.2012

STAI PARTENDO PER LE VACANZE...

Si avvicinano le ferie. Ecco qualche consiglio ACI per viaggiare serenamente ed in sicurezza.

Anzitutto è importante evitare di mettersi alla guida in caso di sonnolenza, dopo aver assunto farmaci, o in caso di eccesso nell'assunzione di alcool. Inoltre, è importante rispettare le norme del Codice della Strada, soprattutto le distanze ed i limiti di velocità, oltre che indossare sempre le cinture di sicurezza, far viaggiare i bambini con gli appositi sistemi di ritenuta e collocare correttamente i bagagli nell'abitacolo.

Ecco alcuni suggerimenti che potrebbero esserVi utili. Vi invitiamo a seguirli per viaggiare sicuri e buone vacanze a tutti!

I controlli da effettuare prima di partire

Prima di partire per le vacanze è importante controllare l'efficienza della propria auto, sia per evitare spiacevoli inconvenienti, che possono rovinare il viaggio, sia per la propria incolumità e quella dei familiari e degli amici trasportati.

I pneumatici sono un elemento fondamentale per la sicurezza di marcia dei veicoli. Costituiscono il punto di contatto tra il veicolo e la strada e consentono di seguire traiettorie esatte su terreni asciutti e bagnati, nonché di frenare con precisione. E' quindi importante che mantengano, nel tempo, le loro caratteristiche originali. I controlli da effettuare sono principalmente tre: controllare lo stato di usura, accertare la profondità del battistrada, da cui dipende la tenuta, e verificare la pressione di gonfiaggio, da cui possono dipendere un alterato comportamento del veicolo, un'usura rapida del pneumatico ed un aumento del consumo di carburante.

La seconda verifica importante riguarda i livelli dei liquidi, in particolare acqua ed olio.

Un capitolo a parte deve, invece, essere dedicato ai freni. La verifica dell'efficienza dei freni rappresenta un accorgimento costante. Al minimo accenno di allungamento dello spazio di frenata o di sbandamento è importante far verificare subito il sistema frenante. E' importante anche la verifica del livello del liquido dei freni, nell'apposito serbatoio. Anche per esso talvolta esiste un'apposita spia luminosa, ma non confidate solo su di essa. Infine, un controllo delle pastiglie è indispensabile, soprattutto se si circola prevalentemente in città, dove i freni sono maggiormente soggetti ad usura.

Luci e fari sono fondamentali per vedere ed essere visti. Non trascurate di verificare regolarmente il funzionamento delle luci più importanti: indicatori di direzione, luci di stop, luci di posizione, fari.

Le regole per il trasporto delle persone, degli animali e dei bagagli

Regola base è il Codice della Strada, che all'art. 169 prevede che in tutti i veicoli il conducente debba avere la più ampia libertà di movimento per effettuare le manovre necessarie per la guida.

Quindi, quando Vi preparate a partire, ricordate che:

- il numero dei passeggeri che possono prendere posto sui veicoli, anche in relazione all'ubicazione dei sedili, non può superare quello indicato nella carta di circolazione.
- i passeggeri dei veicoli a motore devono prendere posto in modo da non limitare la libertà di movimento del conducente e da non impedirgli la visibilità. Inoltre, ad esclusione dei motocicli e dei ciclomotori a due ruote, il conducente e il passeggero non devono determinare "sporgenze dalla sagoma trasversale del veicolo";

per i Vostri bagagli:

Il carico complessivo dei veicoli non può superare i corrispondenti valori massimi indicati nella carta di circolazione. Tali valori sono fissati dal regolamento in relazione ai tipi ed alle caratteristiche di detti veicoli;

e per tutti quei carichi che proprio in macchina non entrano, ma ci servono a rendere indimenticabile la nostra vacanza (surf, canoe, kajak, barche)?

Per quanto riguarda, invece, la sistemazione ed il trasporto dei carichi sporgenti sui veicoli, la regolamentazione contemplata dall'art. 164 del Codice della Strada prevede che:

- il carico dei veicoli debba essere sistemato in modo da:

- evitare la caduta o la dispersione dello stesso
- non diminuire la visibilità al conducente né impedirgli la libertà dei movimenti nella guida
- non compromettere la stabilità del veicolo
- non mascherare dispositivi di illuminazione e di segnalazione visiva né le targhe di riconoscimento e i segnali fatti col braccio

Il carico non deve superare i limiti di sagoma stabiliti e non può sporgere longitudinalmente dalla parte anteriore del veicolo. Può sporgere longitudinalmente dalla parte posteriore, se costituito da cose indivisibili, fino ai 3/10 della lunghezza del veicolo stesso, purché nei limiti di lunghezza totale stabiliti.

Fermi restando i limiti massimi di sagoma stabiliti, possono essere trasportate cose che sporgono lateralmente fuori della sagoma del veicolo, purché la sporgenza da ciascuna parte non superi 30 cm di distanza dalle luci di posizione anteriori e posteriori. Pali, sbarre, lastre o carichi simili difficilmente percepibili, collocati orizzontalmente, non possono comunque sporgere lateralmente oltre la sagoma propria del veicolo.

Gli accessori mobili non devono sporgere nelle oscillazioni al di fuori della sagoma propria del veicolo e non devono strisciare sul terreno.

E' vietato trasportare o trainare cose che striscino sul terreno, anche se in parte sostenute da ruote.

Se il carico sporge oltre la sagoma propria del veicolo, devono essere adottate tutte le cautele idonee ad evitare pericolo agli altri utenti della strada. In ogni caso la sporgenza longitudinale deve essere segnalata mediante uno o due speciali pannelli quadrangolari, rivestiti di materiale retroriflettente, posti alle estremità della sporgenza in modo da risultare costantemente normali all'asse del veicolo.

I pannelli quadrangolari devono avere una superficie minima di 2500 cmq. Detta superficie deve essere rivestita con materiale retroriflettente a strisce alternate bianche e rosse disposte a 45°. I pannelli devono essere visibili sia di giorno che di notte.

Quando il carico sporge longitudinalmente per l'intera larghezza della parte posteriore del veicolo, i pannelli di segnalazione devono essere due, posti trasversalmente, ciascuno da un estremo del carico, o della sagoma sporgente.

ma una volta completato il carico, i problemi non sono finiti:

Qualora si carichino i bagagli sul tetto del veicolo si pongono due problemi:

- l'alterazione del baricentro del veicolo, causato dal peso del carico
- la resistenza al vento, determinata sia dal movimento del veicolo, che dai colpi laterali di vento.

Il primo problema produce instabilità del veicolo in curva e questo può condurre al ribaltamento, mentre il secondo aspetto può determinare un aumento dei consumi di carburante, oltre al pericolo di distacco di quanto caricato sul portabagagli. E' necessario, quindi, assicurarsi del fissaggio dei colli con robusti elastici e cinghie, tenuti in tensione.

e per i nostri amici a quattro zampe?

Sui veicoli è vietato il trasporto di animali domestici in numero superiore a uno e comunque in condizioni da costituire impedimento o pericolo per la guida. È consentito il trasporto di soli animali domestici, anche in numero superiore, purché custoditi in apposita gabbia o contenitore o nel vano posteriore al posto di guida appositamente diviso da rete od altro analogo mezzo idoneo che, se installati in via permanente, devono essere autorizzati dal competente ufficio provinciale della Direzione generale del Dipartimento dei Trasporti Terrestri.

Come devono viaggiare i bimbi in auto: consigli per viaggiare senza rischi

In caso di incidente, i bambini vanno incontro a maggiori rischi rispetto agli adulti. Infatti a causa della loro piccola corporatura e del peso ridotto possono essere sbalzati facilmente in avanti o, addirittura, fuori dell'abitacolo. Questa situazione può verificarsi, non sono nel corso di lunghi viaggi, ma anche durante i piccoli spostamenti di tutti i giorni, ad esempio mentre vengono accompagnati a scuola.

Per questo motivo il Codice della Strada prevede che:

- i bambini debbano sempre viaggiare con gli appositi sistemi di ritenuta. In particolare, l'art. 172 indica che i bambini di statura inferiore a 1,50 m debbano essere assicurati al sedile con un sistema di ritenuta per bambini adeguato al loro peso, di tipo omologato secondo le normative.
- sui veicoli delle categorie M1, N1, N2 ed N3, sprovvisti di sistemi di ritenuta, i bambini di età fino a tre anni non possano viaggiare ed i bambini di età superiore ai tre anni possano occupare un sedile anteriore solo se la loro statura supera 1,50 m.
- i bambini di statura non superiore a 1,50 m, quando viaggiano negli autoveicoli per il trasporto di persone in servizio pubblico di piazza o negli autoveicoli adibiti al noleggio con conducente, possono non

essere assicurati al sedile con un sistema di ritenuta per bambini, a condizione che non occupino un sedile anteriore e siano accompagnati da almeno un passeggero di età non inferiore ad anni sedici.

- i bambini non possano essere trasportati utilizzando un seggiolino di sicurezza rivolto all'indietro su un sedile passeggeri protetto da airbag frontale, a meno che l'airbag medesimo non sia stato disattivato anche in maniera automatica adeguata

- tutti gli occupanti, di età superiore a tre anni, dei veicoli in circolazione delle categorie M2 ed M3 devono utilizzare, quando sono seduti, i sistemi di sicurezza di cui i veicoli stessi sono provvisti. I bambini devono essere assicurati con sistemi di ritenuta per bambini, eventualmente presenti sui veicoli delle categorie M2 ed M3, solo se di tipo omologato

Malgrado possa apparire un gesto d'affetto, i bambini non devono mai viaggiare liberi, né sulle ginocchia di passeggeri, anteriori o posteriori. Ne va della loro sicurezza ed, a volte, della loro vita.

Il colpo di sonno

Le palpebre si appesantiscono, gli occhi si chiudono. Aprite il finestrino, accendete la radio, vi sforzate a tenere concentrata l'attenzione. Per un po' ci riuscite, poi la tentazione di tenere gli occhi chiusi più a lungo diventa quasi invincibile.

Il colpo di sonno si può evitare, riconoscendo in tempo alcuni segni premonitori, come la difficoltà nel tenere aperti gli occhi, nella messa a fuoco della visione e nel tenere sollevata la testa o il ritardo nel riassumere la posizione corretta nella corsia o l'andatura ondeggiante tra le corsie. E ancora, la difficoltà nel mantenere una velocità costante ed adeguata alle circostanze, la difficoltà nel ricordare che cosa è successo nei due minuti precedenti (ad esempio il contenuto del cartello appena oltrepassato).

Ricordate che è inutile, se non addirittura dannoso, cercare di contrastare la stanchezza rimpinzandosi di caffè, bagnandosi il viso con l'acqua fredda o fumando. Tutti questi sono rimedi di breve durata. Se, poi, decidete di alzare il volume dello stereo, rammentate che alla lunga, vi procura un affaticamento sensoriale che peggiora la situazione

Esistono alcuni fattori di rischio, come l'età (i giovani fino a 30 anni sono i più esposti al rischio di colpo di sonno, poiché hanno uno stile di vita meno regolare ed un eccesso di confidenza nelle proprie capacità di resistenza), l'eccesso di cibo, l'eccesso di alcol, l'appartenenza ad alcune categorie professionali come i "turnisti", chi soffre di disturbi del sonno, chi, quando dorme, russa sonoramente, chi assume farmaci che inducono assopimento.

Cosa si può fare per evitare un incidente dovuto a colpo di sonno? Non si dovrebbe guidare per più di due ore consecutive, facendo seguire ogni periodo di guida da almeno 10 minuti di pausa e di riposo. Viaggiare da soli è più pericoloso, per la mancanza di un'altra persona che possa sorvegliarvi o sostituirvi nella guida. Sarebbe meglio evitare di guidare in ore notturne, comprese tra mezzanotte e le 7 del mattino, poiché i ritmi naturali dell'uomo non sono compatibili con lo svolgimento, in quelle ore, di compiti che, come la guida, richiedono attenzione. Molti incidenti da sonno accadono anche il pomeriggio, al ritorno dal lavoro, perciò vi consigliamo di non mettervi alla guida dopo un periodo di stress ed affaticamento. Attenzione a chi soffre di disturbi del sonno, alla temperatura troppo alta nell'abitacolo ed alla guida sotto il sole abbagliante. Nei viaggi lunghi la monotonia rappresenta un fattore di rischio rilevante, poiché produce una forma di "ipnosi".

O bevi o guidi!

L'alcol anche in quantità modeste è incompatibile con la guida. Se dovete guidare, evitate di bere alcolici. Bere e guidare non indica forza fisica, carattere, capacità di resistenza; indica solo presunzione sulle proprie capacità e scarso rispetto per chi viaggia con chi guida avendo bevuto o gli affida i propri beni.

Se avete bevuto e dovete guidare, fatevi sostituire da altri alla guida. Gli effetti dell'alcol si fanno sentire anche dopo ore: tenetene conto se avete bevuto con abbondanza qualche ora prima di guidare

La sosta di emergenza

Se si rende necessario effettuare una sosta di emergenza, per incidente o guasto del veicolo, Vi ricordiamo di renderVi visibili e segnalare l'ingombro. In caso di sosta di emergenza è bene fermarsi, se possibile, in condizione di sicurezza, fuori della carreggiata, segnalando il veicolo o rendendolo comunque visibile. Per segnalare l'ingombro è necessario utilizzare, di giorno, il triangolo, di notte, le luci di posizione o di emergenza, o, se queste non funzionano, il triangolo, collocato in posizione stabile ad almeno 30 metri dalla parte posteriore del veicolo.

In condizioni di scarsa visibilità, la sosta di emergenza e l'esecuzione di operazioni quali la sostituzione di un pneumatico possono esporre a gravi rischi. In questo caso è di fondamentale importanza fermarsi il più lontano possibile dalle corsie di transito e accentuare con tutti i mezzi possibili la visibilità del veicolo: accendete anche le luci posteriori antinebbia e i fari anteriori, oltre che le luci di emergenza. Talvolta sui

veicoli queste luci sono fissate sul portellone posteriore, che viene lasciato aperto in alto, ad esempio dopo l'estrazione della ruota di scorta, rendendole quindi invisibili: ricordate di richiudere il portellone.

Anche chi esegue operazioni di emergenza deve rendersi il più possibile visibile, indossando, come prescritto dal Codice della Strada, il giubbotto o le bretelle ad alta visibilità. Durante le operazioni, è importante tenere d'occhio anche i veicoli sopraggiungenti, in modo da percepire con anticipo situazioni di pericolo per poter tentare di schivarle.

In caso di sosta di emergenza a lato della carreggiata, soprattutto in condizioni di scarsa visibilità, è opportuno che gli occupanti escano dal veicolo e si dispongano quanto più possibile sul margine destro della stessa, per evitare potenziali tamponamenti da parte dei veicoli sopraggiungenti.

AUTOMOBILE CLUB NOVARA

VIA ROSMINI, 36

28100 NOVARA

TEL. 0321/30321-2-3-4

sito internet: www.novara.aci.it